

Frascati Scherma, sei convocati ai mondiali. Mormile e Llavador d'argento ai Giochi del Mediterraneo

Il clou sta per arrivare. Il Frascati Scherma incrocia le dita per i suoi sei convocati ai mondiali che si terranno al Cairo (in Egitto) dal 15 al 23 luglio. L'Italia, che ha fatto benissimo agli europei (anche grazie al contributo degli atleti che si allenano a Frascati), vuole fare un altro "bottino di medaglie" pure nella kermesse iridata. Il Frascati Scherma presenterà gli stessi atleti già protagonisti nella competizione continentale ovvero le fioretteste Arianna Errigo, Francesca Palumbo e Alice Volpi, ma anche i fiorettilisti Daniele Garozzo e Guillaume Bianchi (con quest'ultimo che disputerà solo la prova a squadre) e lo sciaboliere Michele Gallo. Nella sciabola da segnalare anche la convocazione di Chiara Mormile come riserva in Italia. Inoltre, nello staff azzurro saranno presenti i maestri Fabio Maria Galli per il fioretto e Andrea Aquili per la sciabola. Il programma vedrà i primi giorni dedicati alle fasi eliminatorie, poi la prima finale con atleti tuscolani in corsa (si spera) si terrà il 18 luglio con la sciabola individuale. Il 19 luglio ci sarà la fase finale del fioretto femminile e il giorno successivo quella maschile della medesima arma. Dal 21 via alle prove a squadre con la sciabola maschile, il giorno dopo sarà il turno del fioretto femminile e il 23 si chiuderà col fioretto maschile.



Inizia domani, invece, l'avventura iridata di Gianmarco Paolucci che è tra i convocati per i campionati mondiali paralimpici che si terranno fino a domenica in quel di Varsavia (Polonia).

Intanto, un "antipasto" internazionale si è tenuto ad Orano (in Algeria) con tre atleti del Frascati Scherma (e il maestro di sciabola Andrea Aquili) che hanno partecipato ai Giochi del Mediterraneo. Nella sciabola grande prova di Chiara Mormile che in semifinale ha eliminato l'altra azzurra Eloisa Passaro (15-12) e nell'ultimo atto è stata piegata dalla padrona di casa algerina Saoussen Dindah Boudiaf che si è imposta 15-7. Nel fioretto anche lo spagnolo Carlos Llavador è arrivato a un passo dal trionfo battuto nell'atto conclusivo dal serbo Veljko Cuk per 15-9, mentre si è fermato ai quarti di finale l'azzurro Guillaume Bianchi, arreso al cospetto dell'altro connazionale Filippi.

[Read More](#)